



COMUNITA' MONTANA "MOLISE CENTRALE"

6^a zona omogenea

Ente in liquidazione ai sensi della L.R. n. 6 del 24 marzo 2011

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N.° 26 DEL 28-02-19

Proposta N. 6 del 26-02-2019

Prot. Albo n.° 37 del 28.02.2019

AREA
AMBIENTE

COPIA

OGGETTO:	Art. 113 del D.Lgs. 50/2016 Liquidazione fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PRELIMINARMENTE rilevato che:

- l'art. 10 della Legge regionale del Molise n. 6 del 24 marzo 2011 ha dettato norme sulla "Soppressione ed estinzione delle Comunità montane";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 594 del 27/12/2018 ha stabilito la necessità di assicurare la continuità delle Gestioni liquidatorie delle sopresse Comunità Montane per il tempo necessario ad espletare le attività preordinate e funzionali al perseguimento degli obiettivi del legislatore regionale e di dare ulteriore impulso alle procedure di cui all'art. 11 della citata legge regionale n. 6 del 24/03/2011;
- i Commissari liquidatori, limitatamente alla Comunità Montana di propria competenza, debbano provvedere all'adozione di ogni eventuale atto amministrativo contabile e finanziario, scaturente da impegni e liquidazioni di pagamento, in caso di lavori, servizi e/o forniture di cui l'Ente montano sia soggetto attuatore, ivi compresi quelli da svolgersi per il tramite di Commissari esterni privi di rappresentanza pubblica;
- è prorogato fino al 31/12/2019 compreso, la gestione liquidatoria delle sopresse Comunità Montane;
- medio tempore, fino al predetto termine, la gestione liquidatoria continua ad essere assicurata, in continuità, da un Commissario liquidatore, che per le proprie attività si avvale delle strutture del soppresso ente montano;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 132 del 31/12/2018 è stato nominato, sino alla data del 30/06/2019, Commissario Liquidatore di questo Ente l'avv. Domenico Marinelli;
- a norma del quinto comma dell'art. 10 della citata L.R. n. 6/2011 "I Commissari liquidatori, la cui attività fa riferimento ai principi previsti dall'ordinamento degli enti locali, esercitano, con propri decreti, ogni potere di governo finalizzato alla liquidazione della soppressa Comunità montana, adottando gli atti amministrativi necessari a garantire, senza interruzioni, l'ordinario funzionamento della stessa fino alla definizione della procedura di liquidazione";

VISTO il decreto n. 01 del 02/01/2019 con il quale vengono assegnate al sottoscritto i compiti di P.O. Responsabile dei Servizi Amministrativi – Contabili – Economici e Forestali e le mansioni attinenti ai predetti servizi ai sensi del secondo comma del TUEL 267/2000;

DATO ATTO che l'espletamento delle predette competenze, ai sensi dell' art. 107 del TUEL del 18/08/2000 e ss.mm.ii. il Responsabile del Servizio adatterà atti e provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

CONSIDERATO che:

1. con Decreto Commissariale n. 49 del 22.12.2015 è stato approvato, il progetto esecutivo dei lavori per "La realizzazione di un impianto di prima pioggia per il trattamento delle acque dei piazzali nonché per il miglioramento funzionale dell'impianto di biofiltrazioni ricadenti nell'impianto di smaltimento rr.ss.uu. sito in località Colle Santo Ianni in agro di Montagano", redatto dall'Ing. Giovanni

- Santoro unitamente al tecnico del settore ambiente di questo Ente, geom. D'elisiis Nicolino, che prevedeva una spesa complessiva di Euro 246.000,00;
2. con Determina Dirigenziale n° 240 del 30.12.2015 sono stati individuati gli elementi del contratto e dei criteri di selezione per l'affidamento dei lavori relativi - Codice identificativo gara (CIG) 6540444122 CUP G21B15000330006;
 3. a seguito di apposita gara, come da verbale in data 01/02/2016, è risultata aggiudicataria in via provvisoria la ditta: Giuliani Environment s.r.l. che ha offerto un ribasso del 5,30% (cinque virgola trenta per cento) sull'importo a base di gara, pari a euro 159.680,05, per cui l'importo di aggiudicazione risulta essere di euro 151.951,65, comprensivo degli oneri per la sicurezza di euro 14.933,27 (non soggetto a ribasso ai sensi dell'art. 86, comma 3-ter, del D.Lgs. n.163/06 e succ. modif.);
 4. con determinazione del responsabile del servizio ambiente n. 03, in data 04/02/2016, è stato approvato in via definitiva che il predetto verbale di aggiudicazione;
 5. il contratto di affidamento dei lavori d'appalto è stato stipulato in data 09.03.2016 rep. 526 e fiscalmente registrato a Campobasso il 09.03.2016 al n° 315 Serie III;
 6. con nota del 20.12.2016, acquisita al protocollo dell'Ente in data 20.12.2016 al n° 2721, l'Ing. Giovanni Santoro in qualità di D.L. trasmetteva la documentazione relativa alla contabilità finale dei lavori ed il relativo Stato Finale;
 7. con nota del 06.02.2017, acquisita al protocollo dell'Ente in data 06.02.2017 al n° 204, l'Ing. Ernesto Minucci in qualità di Collaudatore Tecnico Amministrativo trasmetteva il Certificato di Collaudo, da cui si evince che i lavori eseguiti dalla ditta Giuliani Environment srl sono collaudabili come in effetti li collauda e ne liquida il credito residuo risultante dallo stato finale dei lavori;
 8. **Con Determinazione dirigenziale n. 44 in data 21/03/2018 è stata approvata** la Contabilità Finale e le risultanze del Certificato di Collaudo dei lavori per la realizzazione di un impianto di prima pioggia per il trattamento delle acque dei piazzali nonché dei lavori per il miglioramento funzionale dell'impianto di biofiltrazione a servizio dell'impianto trattamento RSU in località Colle Santo Ianni in agro di Montagano (CB), eseguiti dall'impresa Giuliani Environment s.r.l. con sede a Campobasso;

VISTO l'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, che, ai commi 1, 2 e 3, testualmente recitano:

1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al

presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione.

... omissis ...

VISTO che, a norma dell'art. 3 del vigente regolamento comunitario per la costituzione e ripartizione del fondo per la progettazione, il detto fondo va erogato ai dipendenti interessati, già individuati nell'ambito del successivo art. 5;

EVIDENZIATO che a norma dell'art. 7 comma 3 del vigente regolamento per la disciplina del fondo interno per la progettazione si prevede una diversa partecipazione al riparto a secondo del caso in cui la progettazione sia svolta all'interno dell'amministrazione o all'esterno;

STABILITO che l'importo per la "costituzione ed accantonamento del fondo incentivante (art. 3 del Regolamento) è stato determinato in €. 3.593,60;

RILEVATO che l'importo da liquidare in relazione dell'art. 7 comma 2 del Regolamento è così distribuito:

Descrizione	Calcolo	Incentivo dovuto
RUP - Collaboratore tecnico e amministrativo	€ 3.593,60 * 50%	1.796,80
Sommano		1.796,80

PRESO ATTO che il beneficiario avente diritto a tale ripartizione del fondo è il Geom. Antonio Ioffredi;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione del citato fondo al netto degli oneri riflessi

Dipendente	Incarico	Incentivo lordo dovuto	Oneri riflessi a carico Ente	Importo da liquidare
Geom. Antonio Ioffredi	RUP-Collaboratore tecnico e amministrativo	1.796,80	485,14	1.311,66
Sommano €.		1.796,80	485,14	1.311,66

Visto l'art. 17, comma 2, lettera g), del C.C.N.L. 10 aprile 1999;

Visti gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il contratto decentrato con il quale, fra l'altro, venivano regolati i criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano a tale istituto contrattuale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto la deliberazione della Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo n. 33/CONTR/2010 depositata il 30 giugno 2010;

Visto il codice dei contratti;

Visto il regolamento comunitario sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visti lo statuto comunitario ed i vigenti regolamenti di contabilità e sui contratti;

DETERMINA

- 1) **di liquidare** il fondo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, per i lavori e servizi in oggetto riportati, come di seguito;

Dipendente	Incarico	Incentivo lordo dovuto	Oneri riflessi a carico Ente	Importo da liquidare
Geom. Antonio Ioffredi	RUP-Collaboratore tecnico e amministrativo	1.796,80	485,14	1.311,66
Sommano €.		1.796,80	485,14	1.311,66

- 2) **di dare atto** che l'incentivo complessivamente liquidato nel corso del corrente anno al dipendente geom. Antonio Ioffredi, limitatamente alle attività di progettazione, non supera l'importo del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo;
- 3) **di dare altresì atto** che le somme lorde da liquidare, come dalla terza colonna della precedente tabella, si intendono al lordo di tutti gli oneri accessori connessi alle erogazioni, ivi compresa la quota di oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente, nonché dell'I.R.A.P.;
- 4) di confermare che i predetti oneri finanziari, a carico del concessionario, sono da imputare al Cap. 3500/2, intervento 17.01 – 1.03.02.15.999 impegno n. 20 del corrente bilancio di previsione in corso di approvazione;
- 5) **la presente** determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
- 6) **Si avverte** che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n.104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale o in alternativa entro 120 giorni sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell' art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Stampato su www.comunitamontanamolisecentrale.it

Stampato su www.comunitamontanamolisecentrale.it

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
F.TO Ciocca Michele

SERVIZI FINANZIARI:

In relazione al disposto di cui all'art. 184 comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa:

Ferrazzano 28-02-2019

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
F.TO Ciocca Michele

La presente copia è conforme all'originale

Ferrazzano Li _____

Il Responsabile

REGISTRO GENERALE N. _____

Si attesta che la presente determinazione:

è stata trasmessa copia al Commissario Liquidatore	il 28-02-2019
è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Comunità	il 28-02-2019
è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria	il 28-02-2019

Ferrazzano li _____

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
F.to Ciocca Michele
